



Digitale Terrestre
canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Digitale Terrestre
canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno V
N. 24 - dal 21 al 27 Giugno 2010

Perché non ascoltare i consigli dei sindacati?

UN BILANCIO DA DIMENTICARE QUELLO EREDITATO DAL COMMISSARIO Senza Dirigenti Acquaviva risparmierebbe 200 mila Euro

L'Organo di revisione contabile del Comune di Acquaviva delle Fonti ha espresso il suo parere all'unanimità del collegio sul rendiconto della gestione 2009 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009; circa 10 giorni di lavoro intenso per analizzare i conti pubblici di un Ente che in passato ha "sforato" il patto di stabilità costringendo, oggi, gli Amministratori a fare i salti mortali per poter soddisfare le esigenze della Città. Secondo i Revisori dei Conti, in conseguenza del mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009, dal 1/1/2010, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni: 1.Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008); 2.Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08); 3.Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti (titolo I) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio; 4.Divieto di ricorrere

all'indebitamento per investimenti (è consentito assumere prestiti per estinguere anticipatamente debiti con riduzione del valore finanziario delle passività); 5.Riduzione del 5% dei contributi ordinari per l'anno successivo nei limiti dello scostamento effettivo; 6.Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 d.l. 112/08); 7.Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008 e art.40 comma 3 del d.lgs 165/2001). Inoltre, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con pronuncia del 27/11/2009 n. 111/2009/PRSP, ha affermato quanto segue: *"il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009 costituisce grave irregolarità di ordine contabile-finanziario ai sensi della normativa su richiamata" e ha disposto "che la presente pronuncia sarà rimessa, a cura del Segretario della Sezione, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti, affinché ne diano comunicazione al predetto Consiglio Comunale per le valutazioni di competenza, a mente del succitato art.1, comma 168, legge n. 266/200"*.

Segue a pagina 4

Vi auguriamo di trascorrere le prossime vacanze
all'insegna del meritato riposo necessario a rigenerarsi
così da poter riprendere l'attività con il giusto impegno.

L'Eco di Acquaviva, salutandovi, vi dà appuntamento al 13 settembre.

L'informazione della nostra organizzazione prosegue
con TeleMajg ed il sito www.telemajg.com

CONCERTO AL MIULLI "FOREVER YOUNG"

Venerdì 25 giugno dalle 19:00 un evento musicale che vedrà protagonisti numerosissimi dipendenti dell'Ospedale Miulli cultori della musica e del canto. Ad animare la serata: Germana Basile - Enzo Bellomo; Nicola Busco - Maria Camasta; Fiorella Capocelli; Eligio Crisantielli; Mimmo De Santis; Massimo Errico - Vito Ferrulli; Ciccio Grilli - Emilia Lanzolla; Michele Lassandro - Tonino Lazazzara; Angelo Leonetti - Caterina Casalino; Vito Lerario - Costanza Liguigli; Vito Lombardi - Nicola Maggi; Grazia Tafuri - Nino Messina; Rosa Maiullari; Franco Maselli; Luciana Matino; Paola Petti - Antonio Polo; Antonio Sanguedolce; Maria Spinelli - Vincenzo Tagarielli. Ed ancora: le "Sorelle Bandiera" e le "Sisters Act". Presenteranno: Vito Casamassima e Patty Bellomo. Main inspirer: Urbano Pappalardo. Il concerto si svolgerà nell'area del parcheggio dell'Ospedale, attrezzato per l'occasione di servizi di ristoro.



PASSA PAROLA... PASSA PAROLA

CON LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
PENSA ALLA SOLIDARIETA' ... E' GRATIS

Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale

Tale dicitura la trovi sui modelli:

CUD 2009 per chi non è tenuto alla dichiarazione

730 per chi dichiara attraverso il CAF o il proprio sostituto d'imposta

Unico per chi dichiara direttamente o tramite fiscalista di fiducia

Basta firmare e scrivere nell'apposito spazio il seguente codice

06029640726

ed il tuo 5 per mille andrà alla Cooperativa Sociale STELLA di Acquaviva delle Fonti

La tua scelta non comporta nessuna spesa ed è indipendente dalla destinazione dell'8 per mille

Così ci aiuterai a sostenere la cooperativa e soprattutto le nostre attività.

E' una scelta che possiamo fare in tanti: passa parola . . .



Mamme, niente panico, a scuola è finito il tempo pieno!!!

Su dai corri alla Ludoteca Arcobaleno

Offriamo: Servizio Mensa - Orario continuato

Laboratori ludico ricreativi - Attività di doposcuola

Feste di compleanno - Uscite didattiche e tanto altro ancora...

Vi aspettiamo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alla 18:00 ed il sabato dalle 8:00 alle 13:00

Per info 080.769363 - Via Tenente Cirielli, 18 - Acquaviva delle Fonti

L'ECO DI... ACQUAVIVA

L'informazione di
TeleMajg è anche
sul social network
Facebook

FARMACIE TURNI FESTIVI

26 giugno: Chimienti - Vitola

27 giugno: Chimienti

**DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNO FESTIVO**

27 giugno: Q8 via Sannicandro

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno V n. 24 - Settimana dal 21 al 27 giugno 2010

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giuseppe Baldassarre,

Giuseppe Cassano, Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna, Achille Signorile e Graziano Vaiani.

AL LAVORO I COMPONENTI DEL NUOVO COMITATO FESTE

All'inizio di quest'anno, sono stati nominati tra i membri dell'Assemblea, in base all'art. 9 dello Statuto del Comitato Feste di Acquaviva delle Fonti, il vice presidente Saverio Vavalle, l'economista Pasquale D'Avanzo ed il segretario Vincenzo Longobardo. Questi con i Componenti del Comitato, si stanno accingendo a preparare i festeggiamenti in onore della Madonna di Costantinopoli. Da noi interpellato, il dott. Vavalle ha dichiarato di aver accettato l'incarico con spirito di servizio, con l'augurio che possa permettere un cammino costruttivo, foriero di una indiscutibile crescita di questa nostra comunità, che



ne ha tanto bisogno. A collaborare a questa crescita sono invitati tutti i cittadini con suggerimenti e osservazioni, cercando di migliorare le diverse attività e feste perché siano più rispondenti alle aspettative della comunità acquavivese. Il Comitato fornirà una relazione su quanto si svolgerà perché ritiene che questo sia un gesto di trasparenza verso coloro (cittadini, associazioni, artigiani e imprenditori) che, con il loro contributo spontaneo, hanno sempre mostrato generosità e fiducia al comitato feste. L'augurio è che la devozione verso la nostra Protettrice si rafforzi sempre più nel tempo.

UNA PAGINA DI ENIGMISTICA PURA

(Achille Signorile)

INDOVINELLO

La suocera

Anima nera!
A volte dura
e certe volte morbida.
Ma nere son le sue parole.
Una di esse è: fila!

ANAGRAMMA

Confusione

Anche se era seduto
sul sedile xxxxxxxxx,
a causa della nebbia
non si sapeva xxxxxxxxx

ZEPPA

La bussola

Chiesi ad un vecchietto
in quale direzione
fosse il castello eretto
dal nobile barone.
E lui, con il xxxxxxx
puntato verso il mare
mi indicò un xxxxyxxx
che in lontananza appare.

Le soluzioni a pagina 8

CAMBI DI INIZIALE (5)

In tempi di crisi

Per i regali...
è il loro destino...
è la fine!

SCARTO (6 - 5)

Fermento di attività

L'aeroporto di Bari...
è una piccola città.

LUCCHETTO

Presto fatto

All'autor di questi giochi,
di nome xxxxxxxyy,
fu chiesto gentilmente
da una redattrice
di preparar, con yyzz,
la pagina per "L'Eco".
E quello, sorridendo,
rispose immantinentemente:
"Senz'altro, xxxxxxxzz!"

ANAGRAMMA (7)

Concetti geniali

Sin dalla sua venuta...
furon così dipinti
i molti che aveva in testa.

SCIARADA (5+5=10)

Padre padrone

Entrando dentro casa...
con onor s'imbarbariva...
ed impettito e fiero
faceva soggezione!

N.B.: per un refuso tipografico, tra le definizioni del cruciverba pubblicato sul numero 23 del 14.6.2010, mancava il 46 verticale (Unità Tecnica di Medicina Militare); inoltre, la definizione corretta del 31 orizzontale avrebbe dovuto essere la seguente: 31. Si fuse con la Margherita per costituire il PD. Ce ne scusiamo con i nostri lettori.



Lorenzo Salentini
Amministrazioni
Condominiali
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



**LOMBARDI
ECOLOGIA**
1930

**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

dalla 1^a pagina

La struttura operativa (nominata con delibera Commissario Straordinario n. 15 del 18/09/2009) a cui è stato affidato il controllo di gestione, non ha fatto pervenire all'Organo di controllo, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00 e art. 51 del vigente regolamento di Contabilità, le conclusioni del proprio operato. Infine, quindi, il collegio dei revisori dei conti composto da CATALDO MUSELLA, TERESA IORNO E ORONZO ANTONIO SCHIRIZZI HA ATTESTATO la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e proposto di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, ecc.*). Intanto, in attesa del Consiglio Comunale e quindi di conoscere i dettagli dei conti pubblici, la Giunta comunale guidata da Francesco Squicciarini ha intrapreso alcune prime azioni correttive, fra cui la richiesta al corpo della Polizia Municipale di un ulteriore sforzo e quindi maggiore disponibilità. Il Primo Cittadino ed il Comandante Centrone hanno concordato alcune modalità operative per svolgere una azione più incisiva del controllo del territorio. Il prossimo 23 giugno anche l'Arma dei Carabinieri ed il Gruppo Forestale locali parteciperanno ad un incontro, che in seguito sarà allargato anche agli istituti di vigilanza ed alle associazioni che sono coinvolte nei piani di protezione civile. Obiettivo di questi incontri è l'individuazione degli interventi prioritari e l'organizzazione di azioni ben coordinate che comporteranno un incremento dei controlli nelle seguenti zone: piazze centrali, Estramurali, piazza Kennedy, piazza San Francesco, piazza Di Vagno, piazza Madre Teresa di Calcutta e piazza Kolbe. La Pattuglia dei vigili urbani sosterrà nelle diverse aree così da recepire eventuali segnalazioni e bisogni dei residenti che saranno inoltrati agli Organi Comunali

competenti; a questa azione collabora, naturalmente, l'Assessore alla viabilità Vincenzo Casucci. L'insufficienza dell'organico dei vigili, rispetto al vasto territorio comunale e quindi alle numerose esigenze della popolazione, oltre che la scarsità dei risultati ottenuti dal Nucleo hanno evidentemente portato allo scioglimento del Nucleo Ambiente ed Ecologia, composto da 3 membri, che il Commissario aveva distratto dal Corpo PM per trasferirli all'UTC. Quindi, finalmente, i tre agenti che lo costituivano torneranno a svolgere quei compiti per cui sono stati assunti, cioè per strada a far rispettare il codice stradale! L'ufficio Attività Produttive tornerà a piano terra, in mezzo alla gente affacciandosi in piazza Vittorio Emanuele II, e non più nascosto presso l'UTC! I fatti incresciosi di questi ultimi giorni: investimento di un pedone in piazza Vittorio Emanuele II, investimento di un bimbo fortunatamente rimasto illeso, e gli incidenti stradali di via piazza San Pio e dell'incrocio di via Bari e piazza Garibaldi sono il segnale che quanto predisposto dall'Amministrazione Comunale è evidentemente una scelta giusta e necessaria. Però, non possiamo dimenticare che le segreterie sindacali comunali CISL FPS, UIL F.P.L. e CGIL FP avevano richiesto, ai cinque candidati sindaci, di rivedere la macrostruttura della dotazione organica e di eliminare le figure dirigenziali sostituendoli con funzionari direttivi; ciò, a loro dire, farebbe risparmiare circa 200 mila Euro agli acquavivesi. Una scelta necessaria visto che il bilancio comunale ha toccato il fondo: è sotto gli occhi di tutti una Acquaviva in degrado e che, evidentemente, il popolo non è più disponibile a pagare fior di quattrini a dirigenti che hanno portato la nostra Città nel baratro! Per il momento l'Amministrazione Comunale sta dimostrando di avere coraggio ma allo stesso tempo è necessaria la costanza e l'attenzione a non farsi fagocitare dagli interessi dei "padroni del Palazzo de Mari".

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

www.telemajg.com un sito internet
con pagine ricche di informazioni

SERVIZIO TAXI SOCIALE

★ Servizio trasporto da casa tua all'Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

IL PANE QUOTIDIANO

La coltura del grano è stata alla base dell'alimentazione; se, per le favorevoli condizioni atmosferiche, la produzione era buona, o per lo meno soddisfacente, più o meno si tirava a campare; in caso contrario seguivano tempi difficili, calamitosi.

Fino ai primi decenni del Novecento in tutte le famiglie contadine il pane si faceva in casa. Come lavoravano le brave mamme! Dovendo fare il pane, verso le quattro del mattino si alzavano, cercando di non svegliare quanti dormivano. Accendevano il fuoco e preparavano l'acqua calda necessaria, per impastare parecchi chili di farina. E bisognava lavorarla la pasta a



forza di braccia e con le mani chiuse a pugno. Lavorata per quanto necessario, la pasta veniva coperta con panni di lana perché al caldo lievitatesse. Nel periodo invernale l'angelo della casa tornava a riposare. Dopo circa un'ora la pasta, ormai lievitata, veniva ancora lavorata e quindi divisa in pezzi di circa due chili. I pezzi venivano attentamente sistemati su di una tavola lunga e stretta e coperti con stoffa di lana.

Il pane bisognava portarlo al forno di buon mattino, perché fosse cotto al "primo fuoco", quando la temperatura era quella necessaria. Verso le ore otto si andava a prendere e dopo pesato, pagata la cottura, messo in una specie di sacco, veniva portato a casa, ove, finalmente, stava il "pane fresco".

Bisognava consumarlo nella giusta misura, doveva durare una diecina di giorni.

Per parecchio tempo, nella maggior parte delle famiglie contadine il pane è stato scarso, è mancato quasi del tutto. Solo sulle tavole dei signori, dei cavalieri, pane e vino non mancava; infatti si diceva: "*pane e mmire tàvele de cavallire*".

Il pane, insomma, era considerato genere di lusso. La sua mancanza si avvertiva specialmente d'inverno e, particolarmente, se fredda soffiava la tramontana. L'esperienza antica aveva notato che:

*quànne ammine la tramontana,
come lu pòte lu màle vestite;
vè a la càse e nonn'acchjje pane
come lu pòte la tramontana.*

Il vento freddo "lo poteva", lo faceva soffrire, anche perché era malvestito.

Per il poveraccio, che mancava di pane e d'altro ancora, era stato coniato uno strano vocabolo, quello di "*amàre a jiedde*", e si voleva significare che per lui la vita era amara.

E chi poteva sposare questo miserabile? Un'altra miserabile. Se tanto avveniva, si commentava:
*S'è spesate amàre a jiedde,
s'è pigghiate amare a jiedde,
e li file ca ionda fa
amàre a lliùre s'anà chiamà.*

Da genitori miserabili non potevano derivare che figli miserabili. Cosa fanno, infatti, i figli dei gatti?

*"Figghjje de gàtti,
sùriche acchiàppe".*

Ma certi ragazzi, strano a dirsi, con il pane ... giocavano! Alcuni di essi, la sera, si incontravano; quelli che avevano avuto per cena una fetta di pane, giocavano alla "frascòdde". Ciascuno staccava dal suo pane un pezzettino e la consegnava al "direttore" del gioco,

il cui ordine si stabiliva con il "tocco".

Chi doveva giocare per primo, veniva bendato. Si posavano quindi delle foglie per terra e, sotto di una, si nascondeva un pezzettino di pane.

Tolte le bende al giocatore, si domandava sotto quale foglia stava il pane.

Se indovinava, aveva diritto a mangiarsi tutti i pezzettini, che il "direttore" gli consegnava.

Se non indovinava, il gioco proseguiva nell'ordine stabilito. Come in ogni gioco, i fortunati mangiavano più pane di quanto avevano portato da casa, i particolarmente sfortunati restavano a pancia vuota. Chi pane non aveva, si divertiva assistendo al gioco.

Erano tempi in cui ai ragazzi si diceva: se del pane va per terra, presolo, lo devi baciare.

Ma tutto cambia e passa.

Lo straordinario progresso scientifico e tecnico ha comportato continuo aumento della produzione e, tra l'altro, quella del grano. In molti paesi il problema della fame è stato cancellato; la mancanza del pane è lontano ricordo.

In certi ambienti, anzi, il pane viene guardato con diffidenza, si sente la necessità di evitarlo; fa ingrassare, compromette la "linea", è preferibile sostituirlo con un biscottino, con qualche grissino, per non essere costretti a fastidiose e dispendiose cure dimagranti, molto pubblicizzate. Non c'è che dire; bisogna essere al passo con i tempi, tempi di benessere, di libertà; più che essere, bisogna apparire.

E avviene che nei paesi ricchi, ogni giorno, quintali di pane vanno a finire nei ... rifiuti.

Ma nello stesso cos'altro avviene?

Avviene che nel così detto "terzo mondo" c'è gente, ci sono migliaia di bambini, che muoiono di fame, perché il pane manca.

Giuseppe Cassano

QUESTA VOLTA LA STELLA DI POLVANERA E' UN VINO BIANCO



E' certamente vero che vini rossi e rosati sono il vanto della terra di Puglia, ma è altrettanto difficile negare che in questi ultimi anni la qualità dei bianchi della nostra regione sta decisamente migliorando. Una zona di particolare interesse per la produzione di questa tipologia di vini si sta rivelando la nostra area murgiana. Anche perché i presupposti ci sono tutti: dalla riscoperta di un invidiabile patrimonio di vitigni storici, ai terreni collinari ricchi di scheletro e di sostanze minerali, alle notevoli escursioni termiche tra il giorno e la notte. E, naturalmente, non mancano la lungimiranza, le capacità e la passione di produttori e tecnici. Una delle aziende che ha scommesso sulle potenzialità, per molti versi ancora inesplorate, dei vini bianchi ottenuti da vitigni tradizionali pugliesi è l'azienda Polvanera, già famosa per alcune sue strepitose etichette di primitivo. Il progetto parte nel 2003 per mano di Filippo Cassano e Angelo Antonio Tafuni, poi affiancati dai fratelli Giuseppe e Michelino Posa, tutti di Acquaviva delle Fonti (Bari). In Contrada Marchesana, in agro di Gioia del Colle, accanto alle vigne di primitivo si decide di piantare il fiano minutolo, un'uva bianca aromatica imparentata con il moscatello, per molto tempo dimenticata e recentemente riscoperta tra le viti della Valle d'Itria. Del fiano minutolo si trovano tracce in Puglia a partire

da fine Ottocento: Domenico Frojo e Pietro Cettura, in una nota apparsa nell'inchiesta "Jacini" (1877-1885), parlano di fiano o latina bianca e lo descrivono come dolce e aromatico; A. Fonseca nel 1892 lo menziona come "fianello"; testimonianze successive ci dicono che in Puglia il fiano minutolo era coltivato in provincia di Foggia, nella zona del Gargano; in provincia di Bari era presente a Gioia del Colle, Turi, Casamassima, e a Barletta - ove era conosciuto come "Latina bianca" - ed a Bitonto come "Minutola". In uno scritto pubblicato su "La propaganda agricola" (1933, fasc. 2 e 3, 1-15) e intitolato "Le uve da vino pugliesi adatte al consumo popolare", Giuseppe Musci sostiene che di "quest'uva esistono in Puglia due sottovarietà: il Fiano moscato o moscatello ed il Fianello o Fiano Mindiddo. Il primo prende il nome dal leggero aroma di moscato abbastanza delicato, ma ben rimarcato, che ha l'uva da esso prodotto, uva questa che si presta bene a preparare un ottimo vino da dessert. Il secondo ha la caratteristica di produrre acini piccoli, per cui gli vien dato il nome di Fianello o Fiano mindiddo, che vuol dire Fiano piccolo". Nel lavoro di reperimento di biotipi sopravvissuti alla crisi fillosserica è stata riscontrata, proprio nella zona di Locorotondo, una varietà denominata fiano, dalle caratteristiche chiaramente aromatiche. Secondo i risultati di ricerche eseguite dal prof. A. Calò e dai suoi collaboratori, sarebbe smentita la parentela del minutolo col fiano campano, mentre si dimostrerebbe una certa vicinanza genetica col moscatello.

Nella vigna dell'azienda Polvanera il fiano minutolo è allevato a cordone speronato, con 4 mila piante per ettaro, in terreni calcareo-argillosi a medio impasto. Le prime vinificazioni, che prevedono spremitura soffice dell'uva e fermentazione del mosto in contenitori di acciaio, mostrano subito il carattere di questa varietà e confermano la validità della scelta. Nasce così "Auva" (Indicazione Geografica Tipica Puglia), un vino bianco che porta, beneaugurante, il nome di una stella. *Segue*

PER VEDERE BENE TELEMAJG
passa al digitale terrestre

canale 64 - Bari e provincia

canale 52 - Andria, Barletta, Trani

canale 50 - Brindisi e provincia



Vederlo nel bicchiere, splendente di luce paglierina, è un piacere, che diventa sorpresa all'olfatto, quando si scopre la delicata e rinfrescante aromaticità di sentori floreali, fruttati e di erbe, con ricordi di camomilla, gelsomino, pesca bianca, bergamotto e salvia, su sfondo finemente muschiato, quasi balsamico. Non delude l'assaggio, che svela un gusto nitido, coerente e di bello spessore, ravvivato da correnti di freschezza e di sapidità e prolungato dall'appagante scia aromatica finale.

Accanto a quelli dei consumatori più attenti, i primi riconoscimenti ufficiali non si fanno attendere: l'etichetta 2008 si vede attribuire le "Tre stelle" ovvero il giudizio di "vino eccellente" dall'edizione 2010 della "Guida al vino Quotidiano" di Slow Food Editore, che recensisce "i migliori vini d'Italia a meno di 10 euro in cantina".

Il millesimo 2009, ancora più riuscito ed espressivo, è stato capace di fare incetta di premi nell'edizione 2010 di "Radici, Festival dei vini di Puglia e Basilicata ottenuti da Vitigni Autoctoni", svoltosi a Monopoli dal 6 al 9 giugno. Auva ha vinto il primo premio nella categoria dei vini organici e biodinamici, nonché il primo premio della giuria degli esperti ed il secondo premio della giuria degli appassionati nelle batterie dedicate ai vini bianchi da vitigni autoctoni (fiano minutolo e bombino bianco). Con il pensiero grato ai protagonisti di questo ulteriore successo, vanto per la Puglia del vino, brindo con "Auva" accompagnandolo a una "tiella" di patate, riso e cozze, seguita da frittura di paranza e dentice al forno con patate ed erbe aromatiche.

Giuseppe Baldassarre

VERDONE PENSA AD UNA COMMEDIA CON DE SICA

Il noto attore regista Carlo Verdone, durante la manifestazione Blu-Live organizzata da Warner Home Video a Milano, ha rivelato varie indiscrezioni su un suo futuro progetto. Il Blu-Live ha visto la sua partecipazione per promuovere il Blu-ray disc di *Io, loro e Lara*, ultima fatica cinematografica che lo ha visto impegnato sia come regista che come protagonista insieme al "primo piano più bello del cinema italiano", come lui ama definire Laura Chiatti, che lo ricambia chiamandolo "uomo stupefacente e mio maestro". Ospiti entrambi all'evento meneghino, presentato da Vic di Radio Deejay e dedicato alla stampa, i due hanno parlato del loro film, del lavoro sul set "sul quale si improvvisava molto" e del rapporto di stima reciproca che li lega. Sul come sia nata l'idea del film, che vede Verdone nel ruolo di Don Carlo, prete missionario in crisi con la fede e Laura Chiatti in quello di una ragazza scapestrata che porta scompiglio nella sua vita, il regista

ha raccontato: "Dopo 30 anni di carriera è difficile inventare personaggi nuovi. Ho fatto il carabiniere, il coatto, il medico. L'idea del prete è venuta ai miei sceneggiatori Francesca Marciano e Pasquale Plastino". Durante l'appuntamento, Verdone ha aperto una breve parentesi sul suo futuro artistico, annunciando una nuova commedia con il cognato Christian De Sica per la prima volta coprotagonista in un film da lui diretto: "Sarà un film incentrato sul dissesto familiare dei nostri tempi e tratterà di un tema sociale di grande attualità, sarà un film corale e con grandi attori". Questa l'anticipazione che il regista romano ha voluto fare sul suo prossimo film, che dovrebbe essere prodotto dalla Filmauro di Aurelio De Laurentiis. Non ancora stabilita la data di inizio dei lavori, forse entro quest'anno. Il soggetto al momento è ancora top secret. Due mostri sacri della commedia all'italiana uniti per sbancare i botteghini nazionali.

Claudio Maiulli

**SOSTIENI
L'ECO DI ... ACQUAVIVA
IL SETTIMANALE
CHE DIFFONDE LA TUA CITTA'
CON UN CONTRIBUTO ANNUALE
LO RICEVERAI
DIRETTAMENTE A CASA TUA**

**L'ECO
DI...ACQUAVIVA**

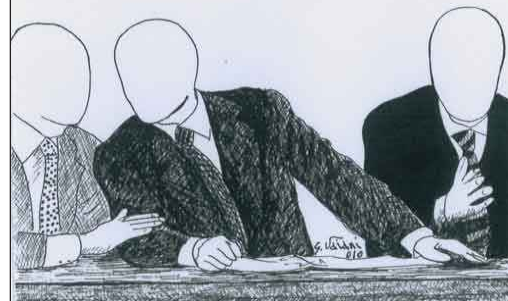
Per informazioni
chiama il numero
331 7325601

Parliamone 2010

«Non spaventiamoci
dell'ebook

Il volume di carta sopravvivrà»

«Il lettore desidera possedere il suo souvenir»



SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA PUBBLICATO SUL N. 22

	1	I	2	M	P	E	5	R	6	M	7	E	8	A	9	B	10	I	11	L	12	E		13	A	14	L	15	C	16	O	17	V	A			
18	E	S	A	M	I	D	I	A	B	I	L	I	T	19	A	Z	I	O	N	E																	
	20	T	N		N		21	S	A	L	T	U	A	R	I	A	M	E	N	T	22	E															
23	C	6	O	I	24	N	S	25	I	E	M	E			O		26	A	D	E	R	I	R	E													
27	A	L	F	A	T	E	R	A	P	28	E	29	U	T	30	I	C	O			31	C	D	A													
32	P	O	E			33	E	R	I		34	S	O	D	U	C	E				35	I	I	R	36	M											
	37	G	S			38	I	A	C	H	I	L	I	N	O			39	P	40	A	T	R	I	A												
41	B	I	T	I	N	C	O			42	A	I			43	G	N			44	A	G	I	E	A												
45	U	C	A				46	O	R	O			47	C	I			48	O	50	N					51	V	Z			52	C					
53	S	O	Z	54	I			55	C	D			56	F	O	X			57	C	A	58	R	59	P	A	I	60	N	A							
E		61	I	N	62	V	E	I	63	R	E				64	O	L	T	R	E	M	O	D	O													
65	C	66	L	O	R	O	F	O	R	M	67	I	68	Z	Z	A	R	E			69	E	N	A	L												
70	C	O	N	I			71	A	S	C	I	D	I	O	S	I				72	U	N	A		I												
73	H	E	I			74	O	L	O			75	C	A	R			76	M	C			77	T	T	L											
78	E	B			79	C	I	O			80	K	O			81	C	U	O	I	A	C	E	I													

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA PUBBLICATO SUL N. 23

1	B	A	2	R	3	Z	4	E	5	L	6	L	7	E	8	T	9	T	10	I	11	S	12	T	13	I	C	14	A										
A			15	I	N	C	O	L	P	A	Z	I	O	N	E																								
16	D	17	P			18	A	C	A	T	A	L	A	S	I	A			19	A	I																		
20	A	R	21	C			22	E	N			23	N	A	R				A			24	B	B	T														
25	L	E	A	26	B			27	O	R	O	S	A	T					28	T	A	B	U																
29	O	C	R	E	30	A						31	D	S					32	F	A	R	A	D															
33	C	A	L	A	F							34	O	A					35	A	L	I	G	I															
36	C	R	O	W			37	R	38	C					39	M	G			40	K	O	L	N															
41	H	I	S			42	N				43	A	44	C	45	P	A			46	U			47	N	I	A												
48	E	O			49	L	E	50	U	C	O	C	R	51	A	T	52	A			53	O	R																
R			54	A	C	A	T	A	L	A	S	E	M	I	55	E																							
56	O	F	T	A	L	M	O	F	A	C	O	M	E	T	R	O																							

Soluzioni dei giochi di *enigmistica pura* pubblicati a pag. 3 di questo numero:



Indovinello: la matita;
Cambi di iniziale: corte - sorte - morte;
Anagramma: nascita - castani;
Anagramma: anteriore-orientare;
Scarto: Palese - paese
Sciarada: porta, mento = portamento;
Zeppa: bastone - bastione;
Lucchetto: SignoriLE-Lena = signorina.



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



BASTA CON GLI ATTI VANDALICI: DENUNCIAMO QUELLO CHE VEDIAMO



Caro Direttore, ai vandali che si divertono a rompere le cose di tutti darei una bella lezione. Bisognerebbe però sorprenderli sul fatto. In Piazza Di Vagno ci sono delle panchine rotte. Mancano del tutto delle fasce di legno. Da una sporge un gancio in ferro pericoloso. Non capisco perché fanno certe cose. E poi l'abitudine che hanno tanti



giovani di sedersi sulla spalliera e poggiare le scarpe su dove poi la gente si siede. Mi hanno riferito che sono stati dei ragazzi, anche se io non gli ho visti. Se fosse stato così avrei subito chiamato i vigili. Non dobbiamo far finta di non vedere, altrimenti il posto dove viviamo diventerà invivibile. Grazie.

UFFICIO POSTALE: SEMPRE LA SOLITA STORIA

Gli utenti costretti ad interminabili code

Egregio Direttore, io pago regolarmente le tasse e sono stufo di come vanno le cose all'ufficio postale. Sarà che sono sfortunato, ma quando vado a pagare le bollette trovo spesso la macchinetta per le prenotazioni rotta. E si crea un gran caos, perché poi c'è sempre il furbo di turno. Gli utenti vanno rispettati! Comunque mi hanno detto gli amici che è da un pò che la colonnina è rotta. Se poi lo fai notare ai dipendenti ti rispondono in malo modo come se fossero i padroni. Prima di assumerli devono insegnargli le buone maniere. E poi non è possibile che bisogna stare tanto tempo per fare un versamento, specie se si va quanto c'è il cambio turno. A me è capitato di dover aspettare anche 45 minuti. Bisognerebbe organizzare meglio i turni del personale che lavora.

I POZZETTI RICETTACOLI DI IMMONDIZIA



Andando alla posta oltre a notare quello schifo di fontana davanti alla scuola, e ci chiamiamo Acquaviva delle Fonti, ho notato dei "pozzetti" forse per l'irrigazione che sono pieni di rifiuti. Ma funzionano quei pozzetti o è tutto rotto? E da quanto tempo non puliscono quelle aiuole? E' davvero un'indecenza, con tutti quei bambini che giocano nei dintorni e gli anziani che stazionano nella piazza. Sarà che la memoria mi inganna, ma non ricordo anni addietro ci fosse tutta questa trascuratezza ad Acquaviva. Eppure con il passare del tempo le cose dovrebbero migliorare. Con tutti gli attrezzi che hanno a disposizione le ditte che si occupano delle pulizie. Mi sembra davvero strano. Caro Direttore dove andremo a finire? Chi vivrà, vedrà.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA A 360 GRADI

Egregio Direttore, ho trovato buona la soluzione che ho letto su di un quotidiano adottata dal comune di Grumo Appula, dove una delibera della nuova giunta comunale stabilisce di dimezzare il compenso al sindaco ed i suoi assessori. Mi chiedo: "ad Acquaviva com'è la situazione?". Mi piacerebbe leggere su L'Eco i compensi netti mensili ed annuali dei nuovi Amministratori comunali: Sindaco, Vice Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e Consiglieri. In attesa di vederli pubblicati su questo giornale ed avere modo di commentare, saluto e ringrazio.

MARCIAPIEDI: TRAPPOLE E PERICOLI IN AGGUATO

I pedoni costretti a continui "sali e scendi"



La prossima volta che sento un'automobilista suonarmi con il clacson perché cammino sulla strada mi metterò a gridare così forte che mi sentiranno fino a Bari. Tutti se la prendono con noi pedoni ma la verità è che marciapiedi fanno davvero pietà. Tanti sono scoscesi, altri così stretti che ci passa solo un'acciuga. Figuriamoci



un diversamente abile in carrozzina o una mamma con il passeggino. Altri nascondono delle trappole, come quello di via Veracroce su cui ad un certo punto c'è un pozzetto dell'Acquedotto completamente aperto. Se qualcuno non lo vede e ci mette un piede rischia di farsi male. C'è tanto bisogno di vigilanza. Poi tanti usano i marciapiedi pubblici come se fossero privati, specie adesso che è arrivata la stagione: per prendere un pò di fresco si piazzano con le sedie e costringono i pedoni a proseguire per strada. Un'abitudine proprio provinciale e di altri tempi. Speriamo che finiscano presto di mettere a posto Piazza Garibaldi così possono andare lì. Poi tanti ragazzi usano i marciapiedi come piste ciclabili. L'altro giorno per poco non travolgevano una ragazza.

NON CI SONO CONTROLLI NEANCHE NEL CENTRO CITTADINO



Cara Redazione, ho avuto modo di apprezzare la bellissima Festa dello sport che si è tenuta in Piazza Vittorio Emanuele II, che per qualche ora è sembrata un prato colorato, poiché i bimbi che hanno animato la giornata indossavano magliette variopinte. Gli alunni delle diverse scuole si sono divertiti a giocare nelle varie discipline sportive. Tutto è filato



liscio. Il giorno dopo, la domenica, portando in giardino mio figlio ho notato che al lato della Cassarmonica erano ancora ammassate le transenne che erano state usate il giorno prima per limitare la zona. Più volte ho allontanato mio figlio ed altri bambini che cercavano di salirci sopra. Sono stato in piazza anche il lunedì dopo, intorno a mezzogiorno, ed erano ancora lì. Perché invece non rimuoverle presto? Si sa che sulla piazza ci sono tanti bambini che giocano e con loro non si può mai stare tranquilli. Comunque pochi giorni fa ho notato anche diverse lampade che illuminano la Cassarmonica rotte. Non so se siano stati i bimbi che giocano a palla o qualche ragazzo che di sera si è divertito di proposito a romperle. Non c'è nessun rispetto degli spazi comuni. Sulla Piazza per esempio c'è anche il divieto di transito per i ciclisti: posso capire i bimbi, ma gli adulti? Che esempio pensano di dare ai figli?

TROPPIA SPORCIZIA IN GIRO. CHI DOVREBBE CONTROLLARE DORME?



Gentile Redazione, alcuni giorni fa hanno pulito in parte l'erbaccia dai lati dell'oleificio Casalino, tra via Annunziata e via Palladio, dopo di che è stata ammassata. Oltre a vari oggetti gettati da persone ignote e incivili (eppure per la raccolta di tali oggetti è sufficiente telefonare alla Lombardi Ecologia che provvede a ritirarli). Per non parlare dell'erbaccia alta e secca e parti di alberi per terra all'interno dell'oleificio. C'è pericolo di rischio di incendio e poi occorre eseguire una disinfestazione poiché sono stati visti un topo (via Palladio) e un rettile poco distante dal cancello dell'oleificio: entrambi involontariamente sono stati schiacciati da alcune auto. Infine, sarebbe bene tagliare i rami degli alberi che sporgono sia sui bidoni, che sull'immondizia e sulle auto. Sono tante le foto di questo genere che ho visto sul giornale. Il nucleo ecologia ambiente non serve a niente se si ripetono in continuazione queste cose. Sono soldi buttati. E' uno schifo. Grazie.



BILANCIO COMUNALE DISPERSO COME QUEST'ACQUA?

Dove finiscono i nostri soldi? I cittadini non hanno l'anello al naso!

Il Comune sta senza soldi. Eppure ci sono tanti sprechi. La fontana di via Roma perde acqua e nessuno l'aggiusta. Fatemi sapere chi lo deve fare, se gli operai del comune o l'Acquedotto. Io pago per l'acqua. Ma manutenzione alle fontane non ne vedo da tutte e due le parti. La Regione Puglia ha speso un sacco di soldi, anche i miei, per invitare i pugliesi a stare attenti all'acqua facendo tanta pubblicità. Ha pure distribuito i diffusori. Io a casa l'ho messo perché l'acqua è un bene prezioso e di tutti. I dirigenti (ben pagati) sono bravi a sprecare i nostri soldi come quest'acqua. Pensano di poterci incantare. Io non credo più a nessuno. L'anello dal naso l'ho tolto da tanto tempo.

E VAI CON GLI INGORGHI ...

Le strade di Acquaviva sono una vera jungla. Ognuno risponde ad un proprio codice della strada. C'è chi non si cura dei divieti di sosta e dei passi carrabile, chi non si ferma agli stop e chi parcheggia in maniera selvaggia da mandare in tilt il traffico. Questo soprattutto in quelle strade che sono interessate dal passaggio di grossi mezzi come pullman. Non è raro rimanere imbottigliati nel traffico in via Gioia o nei pressi di Piazza Kennedy, perché i bus non riescono a passare. La foto ne è una testimonianza. In lontananza di via Festa si vede il pullman bloccato: è stato fermo per un pò di minuti, con i gas di scarico che ci intossicavano.



SPERO CHE ALMENO I TRENI VENGANO PULITI

Caro Direttore, che biglietto da visita che offriamo ai visitatori di Acquaviva. Vado a prendere in stazione un parente e mentre aspetto per non morire di caldo in macchina faccio due passi. Ma lì si rischia di prendere le malattie. C'è erba alta e secca, sporcizia e persino carcasse di uccelli. Se qualcuno gli dà fuoco brucia tutto. Tanti portano i cani a fare i bisogni. Quasi quasi ci vorrà una bonifica per mettere a posto. Inoltre la recinzione arrugginita e pericolosa è ancora lì. Ma che aspettano a metterla a posto. Poi si lamentano quando i viaggiatori scelgono altri mezzi. Spero che la stessa incuria e disattenzione non riguardi i treni e la loro pulizia specialmente!



CANALI DI RACCOLTA OSTRUITI

Se viene giù un forte acquazzone si allagherà tutto il paese. Ma lo sanno tutti che per evitare ciò bisogna che le strade vengano pulite, come è necessario anche liberare dalla sporcizia e dalle foglie le grate per la raccolta dell'acqua piovana. Eppure si sa che Acquaviva non è immune agli allagamenti, anzi. E' vero che tanta gente è incivile e anziché usare gli appositi contenitori, butta di tutto per strada: fazzolettini sporchi, pacchi di sigarette, ecc. che vanno ad ingolfare le griglie. Ma bisogna pure dire che non sono le persone che vi fanno crescere all'interno l'erba. Se non si puliscono presto si rischia di ritrovarsi la casa allagata.



CAVI - DA TEMPO PENDENTI - PERICOLOSISSIMI

Una segnalazione rende giustizia a chi è preoccupato per quei cavi che pendono dai pali verso i terreni sottostanti nella strada Corso Cavallo sulla provinciale per Gioia. E' pur vero che la campagna è in abbandono ma quei cavi che dovrebbero essere ben fissati agli isolatori in cima ai pali non possono restare così. E se qualche bimbo giocandoci si facesse male? Si tratta di impianti telefonici o elettrici? Ma le aziende non dovrebbero provvedere alla relativa manutenzione? Quando si tratta di chiedere i canoni sono precisi e puntuali ma quando devono eseguire le riparazioni preferiscono il proverbio "campa cavallo che l'erba cresce" . . . ed in quella zona di erba ce n'è tanta per tutti!



IL PRIMO VERO DISCOUNT

Aperti anche il giovedì pomeriggio . . . non stop al risparmio

Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti
ampio parcheggio riservato



QUALITA' CONVENIENZA CORTESIA



OFFERTE DAL 17 AL 24 GIUGNO

CORNETTO ALGIDA X 6 pz EURO 2,49

THE VERDE 1,5 lt EURO 0,59

FROLLINI g 700 EURO 0,99

MACELLERIA

FILETTI DI POLLO EURO 6,99 AL kg

SPIEDINI MISTI EURO 5,99 AL kg

REALE DI BOVINO EURO 5,99 AL kg

SPINACINE EURO 4,99 AL kg

SALUMERIA

GRANA EURO 7,99 AL kg

PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE

EURO 9,99 AL kg

FESA DI TACCHINO ARROSTO

EURO 7,99 AL kg

ORTOFRUTTA

PEPERONI GIALLI ROSSI E VERDI

EURO 1,99 AL kg

PESCHE GIALLE EURO 1,49 AL kg

PEPERONCINI DOLCI EURO 0,99 AL kg

PESCHE NETTARINE EURO 1,49 AL kg